

Ritratto del Marchese Ambrogio d'Adda benefattore

Costa, Giovanni Battista



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-00659/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-00659/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 659

Codice scheda: 3o210-00659

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00685856

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o030-0000010

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto del Marchese Ambrogio d'Adda benefattore

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27104

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Denominazione: Ospedale Salvini

Indirizzo: Viale Forlanini, 121

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1652

Validità: post

A: 1652

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Costa, Giovanni Battista

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1670

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 210

Larghezza: 119

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Sul dipinto, di forma verticale, è ritratto a figura intera un benefattore dell'Ospedale, leggermente di tre quarti rivolto verso sinistra, in piedi all'interno di una stanza della quale si possono identificare una tenda vermiglia alle sue spalle, sulla destra, e il piano di un tavolo in primo piano sulla sinistra, coperto da un drappo rosso con le frange d'oro. L'uomo, piuttosto stempiato, ha capelli, baffi e pizzetto diplomatico bianco; con la mano destra va a toccare un cappello a tuba appoggiato sul tavolo, mentre nella sinistra stringe i guanti e porta al polso un laccio collegato ad un bastone. L'abbigliamento è sobrio e scuro, caratterizzato da mantello, casacca morbida e calzoni rigonfi lunghi fino al ginocchio, tutto di colore nero, come anche le calze e le scarpe con fibbia; unico punto luce è costituito dal rigido colletto quadrato e dalle maniche a pieghe di colore bianco.

Indicazioni sul soggetto

Ritratti: marchese Ambrogio d'Adda. Abbigliamento: cappello; guanti; bastone. Mobilia: tavolo; tendaggio.

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: commemorativa

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali/ numeri arabi

Posizione: recto, in alto a sinistra

Trascrizione: AMBRIVS ABDVA / MARCHIO PANDINI / OBLIT DIE 8 - IANVARJ / 1652 AETATIS SVE / AMN 64

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: targhetta metallica

Tipo di caratteri: lettere capitali/ numeri arabi

Posizione: recto, appesa alla cornice

Trascrizione: G.B. COSTA - 1652 / MARCHESE AMBROGIO D'ADDA / BENEFATTORE

Notizie storico-critiche

Il dipinto appartiene all'antico patrimonio di opere d'arte del Pio Istituto Santa Corona, per la maggior parte deperito a causa del tempo e disperso nei vari trasferimenti di sede dell'ente ospedaliero, fra i quali vale la pena citare l'annessione dal 1786 al 1902 all'Ospedale Maggiore Ca' Granda, nel cui elenco dei ritratti di benefattori compare come opera di ignoto. (Cajmi, 1857)

L'effigiato è il Marchese Ambrogio d'Adda di Porta Nuova, figlio di Francesco e Beatrice Ghisolfi, uomo molto ricco e feudatario di Pandino e di Oggiono: nel 1611 divenne oggetto di alcuni malefici e dovette essere esorcizzato dal curato di S. Giovanni Laterano su specifica delega del cardinale Federico Borromeo, del quale aveva sposato una parente, la contessa Maria Borromeo; in seguito il marchese divenne praticamente pazzo, commettendo molte stranezze fino alla morte avvenuta l'8 gennaio del 1652, dopo la quale la sua eredità venne trasferita al Pio Istituto di Santa Corona come da volontà testamentarie.

L'opera è di Giovanni Battista Costa, artista documentato verso il 1670 con opere autografe nella chiesa di S. Pietro Martire a Seveso, a Novara e in S. Antonio Abate a Milano, più la presenza nelle guide della città e del territorio milanese di alcune tele di soggetto sacro (oggi disperse) nelle chiese di S. Eustorgio, S. Agostino e nell'oratorio di S. Giovanni alle Case Rotte. (Ghisalberti, 1984; Saur, 1999) La mancanza di informazioni riguardo la sua produzione ritrattistica non permette un confronto stilistico con il dipinto qui schedato, ma è possibile ipotizzare avesse anche richieste di ritratti per le quadre di case patrizie da parte di numerosi gentiluomini e gentildonne dell'epoca, che molto apprezzavano il genere pittorico del ritratto cortigianesco: il suo stile, di buon disegno e possesso di pennello, è stato infatti accostato a quattro ritratti degli esponenti della famiglia Licini, datati 1690 e conservati nei depositi del Museo d'Arte Antica del Castello Sforzesco (Pin. 517, 518, 519 e 521), firmati con il monogramma "G.B.C.F.", e ad alcune incisioni da essi derivati. (Precerutti Garberi, 1969)

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2009

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Superficie pittorica inscurita da deposito di polvere e alterazione della vernice; cadute di colore diffuse lungo il margine inferiore e il lato destro.

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Rhodense

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-00659_IMG-0000384119

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2009/08/18

Ente proprietario: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: DSCN1789c

Note: intero recto

Nome del file originale: OA-3o210-00659_01.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-00659_FNT-0000049046

Genere: documentazione allegata

Tipo: inventario

Autore: Bernini, Daniela/ Regina, Marina

Denominazione: Pio Istituto Santa Corona di Milano. Origine e dotazione

Data: 1998-2004

Foglio Carta: nn. 131-165

Nome dell'archivio: Archivio di Stato di Milano/ Archivio del Pio Istituto Santa Corona

Codice identificativo: scorona_100

Note

Elenco della documentazione presente presso l'Archivio di Stato di Milano inerente donazioni, lasciti e atti testamentari effettuati a favore del Pio Istituto Santa Corona.

Indirizzo web: <http://archiviodistatomilano.it/strumenti-di-ricerca-on-line/scorona/>

Nome del file originale: OA-3o210-00659-I_01.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cajmi G.

Titolo libro o rivista: Guida storico-artistica dell'Ospitale Maggiore di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1857

V., pp., nn.: p. 20 n. 65

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Canetta P.

Titolo libro o rivista: Storia del Pio Istituto di S. Corona di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1883

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Precerutti Garberi M.

Titolo libro o rivista: "Arte Lombarda. Rivista di storia dell'arte", Anno XIV n. 2

Titolo contributo: La Pinacoteca del Castello Sforzesco (inediti, proposte e novità nella sede di Palazzo Marino)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1969

V., pp., nn.: pp. 137-146

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Ghisalberti M.A.

Titolo libro o rivista: Dizionario biografico degli italiani

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1984

V., pp., nn.: pp. 199-200

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Saur K.G.

Titolo libro o rivista: All Gemeines Kunstler-lexikon

Luogo di edizione: Munchen/Leipzig

Anno di edizione: 1999

V., pp., nn.: v. 21 pp. 430-431

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando